



avv. Fabrizio Ariani - avv. Anna Salvalaggio  
avv. Lucia Sciacca - avv. Corrado Lanzara



# I'INCOLPAZIONE

## cosa non può mancare:

- a) le **generalità** dell'incolpato e del **numero cronologico** attribuito al procedimento;
- b) **i fatti** addebitati, con l'indicazione delle **norme violate**; se gli addebiti sono più di uno sono contraddistinti da lettere o da numeri;
- c) la data della **delibera** di approvazione del capo d'incolpazione;
- d) l'avviso che l'incolpato, nel termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione stessa:
  - ha diritto di accedere ai documenti contenuti nel fascicolo, prendendone visione ed estraendone copia integrale;
  - ha facoltà di depositare memorie e documenti;
  - ha facoltà di chiedere di comparire avanti al Consigliere istruttore, per essere sentito ed esporre le proprie difese;
  - ha facoltà di essere assistito e nominare un difensore, di eleggere presso lo stesso un domicilio diverso da quello professionale per le comunicazioni degli atti del procedimento.

**Reg. CNF n. 2/2014, articolo 17, 2 co.**

1. data e luogo della violazione

**NO !** senza tempo e senza luogo

2. descrizione sintetica del **comportamento**

**NO !** integrale trascrizione dell'esposto

3. evitare formule impersonali o generiche di cui difficilmente potrebbe essere raggiunta la prova

**NO !** *“per aver conferito con il proprio assistito detenuto e presente al dibattimento subito dopo il rigetto della richiesta di rinvio della discussione e prima ancora di manifestare il suddetto malore, **inducendo il predetto ad una dichiarazione** di rinuncia ad avvalersi dell'altro codifensore, così attuando l'obiettivo di far sospendere e poi far differire il processo”*



4. 'sezionare' i fatti per individuare eventuali comportamenti più nascosti e che debbono, per l'obbligatorietà dell'azione disciplinare, essere perseguiti a prescindere dalla lamentela dell'esponente

**NO !** Non limitarsi alla tesi dell'esponente

**NO !** ignorare le argomentazioni/ammissioni dell'incolpato

5. puntuale e specifica contestazione dei comportamenti addebitati all'iscritto (cfr. CNF 121/10):

**NO !** mero richiamare del contenuto delle norme del CDF che si ritengono violate. Il consiglio deve specificare quali siano in concreto i comportamenti dell'iscritto che si assume abbiano disatteso il principio indicato nella norma del CDF





# L'INCOLPAZIONE cosa non può mancare:

- a) le **generalità** dell'incolpato e del **numero cronologico** attribuito al procedimento;
- b) **i fatti** addebitati, con l'indicazione delle **norme violate**; se gli addebiti sono più di uno sono contraddistinti da lettere o da numeri;
- c) la data della **delibera** di approvazione del capo d'incolpazione;
- d) l'avviso che l'incolpato, nel termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione stessa:
  - ha diritto di accedere ai documenti contenuti nel fascicolo, prendendone visione ed estraendone copia integrale;
  - ha facoltà di depositare memorie e documenti;
  - ha facoltà di chiedere di comparire avanti al Consigliere istruttore, per essere sentito ed esporre le proprie difese;
  - ha facoltà di essere assistito e nominare un difensore, di eleggere presso lo stesso un domicilio diverso da quello professionale per le comunicazioni degli atti del procedimento.

**Reg. CNF n. 2/2014, articolo 17, 2 co.**

DELIBERA N. 345/15

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA  
DEL DISTRETTO DI Peyton Place

nell'adunanza del 12 Novembre 2014,

esaminata la proposta del Consigliere Avv. Del Diavolo, sul procedimento disciplinare n. 23/15 ai sensi degli artt. 50, 51 e 59 della legge 31 dicembre 2012, 247

**approva**

nei confronti dell'Avv. Kevin Lomax, nato il 19.2.1967 a Babilonia, del Foro di Peyton Place, il seguente capo di incolpazione:

“essersi reso responsabile della violazione degli artt. 4, co. 2 (Volontarietà dell'azione), 9 (Doveri di dignità probità decoro e indipendenza) e 65, co. 1 e 2 (Minaccia di azione alla controparte) del codice Deontologico, per avere, nella veste di legale del sig. John Milton, che si era rivolto all'odontotecnico James Teethloose per una prestazione professionale

- 1) dopo aver contestato all'odontotecnico James Teethloose con lettera raccomandata che, a seguito di illecite operazioni, aveva provocato serissimi danni al suo assistito sig. John Milton, invitato il Teethloose stesso presso il suo studio, facendogli visionare il video effettuato di nascosto dalla moglie del Milton, che ritraeva l'intervento di limatura del dente, e ciò senza informarlo della possibilità di farsi assistere da un proprio difensore di fiducia, e anzi dissuadendolo dal farlo;
- 2) avanzato nel corso dell'incontro del 7 ottobre 2014 presso il proprio studio nei confronti dell'odontotecnico James Teethloose, richieste economiche del tutto infondate, a fronte di un asserito danno provocato al suo assistito sig. John Milton, proponendo una soluzione transattiva nella misura di euro 50.000,00, al fine di evitare una nuova denuncia per esercizio abusivo della professione;
- 3) sollecitato il pagamento di 50.000,00 euro al sig. James Teethloose, nei giorni successivi all'incontro del 7 ottobre 2014, con sms e telefonate, minacciando in caso contrario che il sig. Milton avrebbe depositato una denuncia-querela.  
Fatti commessi in Peyton Place dal 3 ottobre 2014 al 17 ottobre 2014”